

Curriculum Vitae

Federica Marangoni, (1940)

LA LUCE È ELEMENTO CENTRALE DELLA VITA: NON CI SAREBBE VITA SENZA LUCE. LA LUCE È FORMA,ELEMENTO E SEGNO PER OCCHIO E MENTE"

Vive a Venezia , per molti anni ha lavorato a New York e in Spagna ed è stata professore aggiunto alla New York University Dipartimento d'Arte ed Educazione Artistica., dal 1976 al 1990.

Artista Multimediale usa vetro-luce-video per opere e installazioni, Performer negli anni 70/80, ha prodotto i suoi lavori e fondato la sua ricerca su luce e artificio, realtà e finzione, gioco dell'effimero, della trasparenza e della mobilità virtuale dell'immagine, una filosofia che si contrappone al concetto delle grandi masse solide e ben definite della scultura tradizionale.

L'artista veneziana e' stata pioniera negli anni '60 '70 della ricerca nei cosiddetti nuovi materiali, materie plastiche, neon e video che hanno segnato l'espressione artistica delle generazioni dopo Duchamp e del libero impiego di ogni mezzo per fare Arte, sempre a sfondo concettuale e tesa ad esprimere un impegno anche sociale, una analisi profonda della vita e della morte con la quale l'uomo deve sempre confrontarsi.

Attiva a livello internazionale fin dagli anni settanta, nel 1980 fu invitata al MOMA di New York con la performance "Interrogation" e un film a 16mm " The Box of Life" " e alla Biennale di Venezia, sempre nello stesso anno, dove presenta l'installazione multimediale a due CH video "La vita è tempo e

memoria del tempo". Il primo trasmette il corpo in cera che si fonde in tempo reale mediante elettrodi e ripreso dalla telecamera, il secondo un orologio che segna il tempo. Pannello serigrafico con autoritratto.

Appartiene a quella generazione che per prima usò i mezzi tecnologici rinnovando, con la nuova dimensione data della luce e dalle immagini in movimento, la sua produzione artistica .

Il materiale vetro si radica particolarmente nel lavoro di Federica Marangoni quale legame concettuale col suo stesso ambiente e storia veneziana, il suo rapporto con l'isola di Murano continua ancor oggi. Per opere e installazioni che vogliono rappresentare l'aspetto effimero e relativo delle cose, natura e artificio, realtà e simulazione, il passato come luogo della memoria, il materiale ideale che meglio rappresenta e definisce tale concetto è proprio il vetro: grezzo allo stato di rottame per la fusione, o lavorato, specchio o lastra industriale, che assieme al neon oppure ad uno schermo TV, con la sua fredda luce tecnologica la fluttuante e illusoria mobilità delle immagini, è perfetta metafora del pensiero dell'artista. Associando nelle sue installazioni la luce dei neon o dei Led, il vetro e la mobile immagine virtuale degli schermi, Federica Marangoni crea una nuova dinamica a dimensione sfuggente e libera.

Esemplare è il grande "Arcobaleno Elettronico" di 14 metri fatto per la Biennale di Venezia del 1997, in vetro policromo, ferro, video e rottami di vetro di Murano al suolo.

I mezzi tecnologici rappresentano nelle sue opere la

terza dimensione che è stata data all'arte del nostro tempo dalla tecnologia: "il movimento", la vita e l'emozione della società' contemporanea, le sue sculture creano un nuovo concetto di grandi opere monumentali. I suoi quadri collage di frammenti ingranditi presi dai rotocalchi e riviste, poi dipinti come veloci affreschi e abbinati ad una scritta in neon, sono in realtà grandi e incisivi segnali urbani dell'Arte.

La trasparenza e inconsistenza fondamentali nella sua espressione concettuale, si accompagnano ad una sofisticata tecnologia e ad una profonda conoscenza dei materiali artigianali che rendono uniche le sue opere.

Ha esposto molto all'estero in importanti musei, gallerie e fondazioni: al Museo di Arte Moderna e al Corning Museo di New York, al Museo Ara di Tokyo, alla Casa de Vacas del Parque del Retiro di Madrid, all'Ivernacle con il Comune di Barcellona, al Bellerive Museum di Zurigo, al Palazzo dei Diamanti di Ferrara, alla Holly Solomon Gallery

di New York, al Skulpturenmuseum Glaskasten Marl DE, alla Fondazione Guggenheim di Venezia dove ha realizzato un'opera video dedicata all' 11 settembre, all'Ernsting Stiftung Alter Hof Herding, Coesfeld -Lette DE., al Centro d'Arte Contemporanea CAC Ticino a Bellinzona CH, alla Remy Toledo Gallery di New York, al Circolo de Bellas Artes e all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid con una mostra antologica e la scultura multimediale "Continuity Rainbow", al Castello Sforzesco di Milano, al Carnegie Museum of Art di Pittsburgh, USA, al Museo di Villa Croce di Genova, all'Istituto Italiano di Cultura di New York e al Padiglione Italiano della 54.ma Biennale d'Arte Contemporanea di Venezia, con l' Installazione Multimediale " ESCAPE". Per la Fondazione MUVE contemporaneo nel Maggio/ Settembre 2015 ha realizzato la mostra-installazione Il Filo Conduttore alla Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro a Venezia

Curriculum Vitae

“ Light is a central element in life: there would be no life without light. Light is form, shape and sign for eye and mind. ” F.M.

Federica Marangoni, 1940, lives in Venice, for many years she worked in New York and Spain and was adjunct professor at New York University Art and Art Education Department from 1976 to 1990. Multimedia artist, she uses glass-light-video for her works and installations, performer in the '70-'80 she produced her works basing her research upon light and artifice, reality and fiction, playing on the ephemeral, the transparency and the virtual mobility of the image; a philosophy which contrasts with the concept of the large solid and well-defined masses of traditional sculpture.

The Venetian artist was a pioneer in the 1960s and 1970s in researching so-called new materials; plastic materials, Plexiglas and Polyester, neon and video which marked the artistic expression of the generations following Duchamp and the liberal use of any means to create Art; always conceptual art aimed also at expressing a social commitment, an in-depth analysis of life and death, which man has always had to face.

Having operated on the international stage since the 70's she started living part-time in New York . In 1980 she was invited to the MOMA Museum of Modern Art, with the performance "Interrogation" and a screening of an experimental film, "The Box of Life", 16mm , in the same year she was invited

to the Venice Biennale where she presented the video installation "Life is Time and Memory of Time", body in electrified wax and self portrait , a negative silhouette, on a large silk-screened plexiglas panel, two CH TV, 2 videos on VHS, 1st . "The melting body in real time, 2nd "the Watch of Time". She belongs to that generation which first used technological tools, renewing her artistic production, with the new dimension of light and moving images, .

The material of glass is particularly rooted in the work of Federica Marangoni as a conceptual link with its background and Venetian history and its relationship with the island of Murano, which continues today, started in 1970. For an Artist aiming to represent the ephemeral and relative aspect of objects, nature and artifice, reality and simulation, and the past as a place of memory, the ideal material which best represents and defines this concept is glass: raw in its state of scrap for melting, or processed, mirrors or industrial sheets, which, together with neon or a TV screen, with its cold technological light and the floating and illusory mobility of the images, is a perfect metaphor for the thoughts of the artist. Combining in her installations neon or Led lights, glass and the moving virtual images of the screens, Federica Marangoni creates a new dynamic with an elusive, liberal dimension, even with strong iron structures and huge dimension, her sculpture acquires a special dynamic energy.

The technological supports represent in her works the third dimension that has been given to art in our time by technology; the movement, life and

emotiveness of contemporary society.

An important example of all this is the huge 14 meters electronic rainbow made for the Venice Biennale in 1997, in multi-coloured industrial glass, iron, video and Murano glass fragments on the floor. Technological media represents in her work the third dimension given to our time by technology: the motion, life and emotion of the contemporary society. Her sculpture creates a new concept in large monumental Artworks.

Her paintings, collages enlarged fragments from papers and magazines then painted on top as quick frescos are always combined with a neon sign, they are large and incisive urban messages of Art.

The transparency and fundamental inconsistencies in her conceptual expression are accompanied by sophisticated technology and an in-depth knowledge of craft materials which make her works unique. The solid structures of her monumental Art are miraculously losing the weight and heaviness because of the presence of LIGHT, a great symbolic medium in her public works.

She has exhibited widely abroad in major Museums, galleries and foundations at : Museum of Modern Art

and Coming Museum in New York, Hara Museum in Tokyo, Casa de Vacas Parque Parque del Retiro in Madrid, Ivernacle, with Town Hall of Barcelona, Bellerive Museum in Zurich, Switzerland, Palazzo dei Diamanti in Ferrara, Holly Solomon Gallery in New York, Ernsting Stiftung Alter Hof Herding, Coesfeld-lette in Germany, Skulpturenmuseum Glaskasten in Marl (DE), Guggenheim Foundation in Venice, where she realized a video-work dedicated to settembre 11th, at the Centre of Contemporary Art CAC Ticino in Bellinzona, Switzerland, the Remy Toledo Gallery in New York, Circulo de Bellas Artes and Italian Institute of Culture in Madrid with an anthological exhibition and "Continuity Rainbow", a site specific Sculpture for the patio of the Palace, Milan Palazzo Reale, and Biblioteca di Via Senato as well as at the Milan Triennale, at the Carnegie Museum of Art in Pittsburgh, USA, at the Museo di Villa Croce in Genoa, at the Italian Institute of Culture in New York , She has been invited in 2011 to the International Venice Biennale of Art , Italian Pavilion at Arsenale with the Multimedia Installation ESCAPE

For MUVE Contemporary Foundation she realized the exhibition-installation "The Leading Thread" at Ca' Pesaro, Museum of Modern Art, Venice

Biografia

- 1940
Nata a Padova, vive e lavora a Venezia.
Nei primi anni sessanta, compiuti gli studi classici, frequenta l'Accademia di Belle Arti a Venezia.
- 1965
Inizia a esporre lavori di pittura alla "53a Collettiva" della Fondazione-Opera Bevilacqua La Masa, storica istituzione veneziana per la promozione di giovani artisti. Catalogo della mostra.
- 1967
Espone con l'Associazione Giovani Artisti Veneziani alla Fucina degli Angeli.
- 1968
Venezia, Galleria Il Traghetto 1, personale, presentazione di Virgilio Guidi. Catalogo della mostra.
Padova, Galleria 1+1, personale.
- 1966-1968
In questi anni opera una decisa svolta formale muovendo dalla pittura verso lavori di natura tridimensionale; utilizza prima le materie plastiche come i rilievi in fibreglass e poliestere bianco e le figure ritagliate da lastra di perspex, in seguito ambientate in spazi urbani ricostruiti, su strisce pedonali e con proiezioni di filmati. Questa ricerca raggiunge il suo apice con i calchi del corpo in poliestere massiccio e colorato. Sono gli anni in cui i cosiddetti «nuovi materiali» diventano soggetto importante della ricerca artistica: vengono utilizzati non solo i materiali tradizionali, ma i più vari, inclusi quelli di estrazione industriale o tecnologica, derivanti dalla realtà stessa del quotidiano.
- 1969
Ravenna, Galleria La Bottega, personale, presentazione di Berto Morucchio; vengono esposti i rilievi del corpo in poliestere bianco e una cartella litografica con introduzione del pittore Mario De Luigi. Catalogo della mostra.
- 1970
Il materiale vetro si radica particolarmente nel lavoro di Federica Marangoni quale legame concettuale col suo stesso ambiente.
In quest'anno inizia il suo rapporto con l'isola di Murano che continua ancor oggi. Per un artista che vuole rappresentare l'aspetto effimero e relativo delle cose, natura e artificio, realtà e simulazione, il passato come luogo della memoria, il materiale ideale che meglio rappresenta e definisce tale concetto è il vetro: grezzo allo stato di rottame per la fusione, o lavorato, specchio o lastra industriale, neon oppure uno schermo TV con la sua fredda luce tecnologica e la fluttuante e illusoria mobilità delle immagini. La trasparenza e la materia luminosa e mobile si pongono come «illusione» laddove l'espressione tradizionale vuole solide masse e ben definite dimensioni.
Edizione serigrafica *Acqua alta*, La Nuova Foggia, Macerata.
Venezia, Galleria Barozzi, personale "Sculpture in Vetro": forme geometriche massicce con elementi vitrei sommersi, sul tema della natura.
Milano, Centro Apollinaire, ambiente multimediale-sensoriale "La Strada", a cura di Pierre Restany.
Montepulciano, Galleria Barozzi, "Amore mio" a cura di Achille Bonito Oliva, opera *La strada è vita*. Catalogo della mostra.
Folgaria, Galleria Nuovo Spazio, "Mostra nazionale d'arte contemporanea". Catalogo della mostra.
Venezia, Biennale D'Arte 1970, Padiglione Venezia, è invitata con un'opera dalla struttura modulare in vetro a elementi sovrapponibili (Salviati). Catalogo della mostra.
- 1971
L'architetto Giò Ponti invita Federica Marangoni a progettare un'installazione per la sala d'ingresso dell'Eurodomus di Torino.
Il progetto *La Bricola* è una grande forma luminosa a elementi tubolari in perspex, uniti fra loro da un anello metallico, citazione del noto elemento-segnale lagunare.
Quest'opera diviene in seguito un'edizione di multipli per il Centro Domus di Milano, poi una lampada in vetro di grande successo, inizio della collaborazione di Federica Marangoni con noti produttori d'illuminotecnica.
Padova, Galleria La Chiocciola, personale.
- 1972
Milano, Galleria Il Sestante, personale.
Venezia, "Premio Burano", a cura di Toni Tonia-to. Catalogo della mostra.
- 1973
Milano, Studio Barozzi, personale.
Verona, Galleria Ferrari, personale. Catalogo della mostra.
Milano, XV Triennale sezione italiana: "Lo spazio vuoto dell'habitat", premiato il pannello in acciaio e perspex *Un cielo urbano*.
Bruxelles, "The Art of Glass".
Johannesburg, Lidchi Art Gallery, "Aspects of modern italian art". Catalogo della mostra.
Realizza un libro serigrafico, con pagine trasparenti, dal titolo *Appunti e note sulla falsa semplicità dell'idrogeno*, con testi di Nanni Balestrini, Corrado Costa, Pierre Restany, Roberto Sanesi. Presentazione del libro e performance al Centro Domus di Milano.
Padova, Galleria La Chiocciola, installazione *Centomila palloncini blu per un cielo urbano*, presentazione del volume serigrafico *Appunti e note sulla falsa semplicità dell'idrogeno*.

Biographical notes

- 1940
Federica Marangoni was born in Padua. She lives and works in Venice where she attended the Academy of Fine Arts in the early 1960's.
- 1965
She began showing her paintings at the Venetian Foundation Bevilacqua La Masa, an historical Institution for the promotion of young artists.
- 1967
She exhibited with the Young Venetian Artists Association at the Fucina degli Angeli.
- 1968
Solo exhibition at the Gallery Il Traghetto 1 in Venice, catalogue presentation by Virgilio Guidi.
Solo exhibition at the Gallery 1+1 Padua.
- 1966/68
Marangoni embarked on a decisive formal change moving from painting toward three-dimensional work, using plastics such as reliefs in fiberglass and white polyester, and figures cut out from sheets of perspex, which were installed in reconstructed urban environments, with pedestrian cross walks and projected film clips.
This research reached its apex with bodies cast in solid, colored polyester.
In these years 'new materials' were an important subject of artistic research, as well as using traditional materials there was an eclectic emphasis on incorporating materials extracted from industry and technology and therefore, derived from the same substance as everyday life.
- 1969
Exhibition at the Gallery La Bottega, Ravenna, catalogue with text by Berto Morucchio. Presentation of body reliefs in white polyester and a lithographic folder with an introduction by the painter Mario De Luigi.
- 1970
Glass as a particular expressive material took root in Federica Marangoni's work, especially as a conceptual tie to her own environment. In this year she began her relationship with the island of Murano which is still continuing today.
For an artist who wants to represent the ephemeral and relative nature of things – artifice, reality and fiction, the past as the site of memory – the ideal material which best defines and represents such concepts is glass: raw shards ready for fusing, hand worked, mirror, plate glass, neon, or a TV screen with its cold technological light and the fleeting illusory mobility of the images.
Transparent, mobile light and luminous matter suggest 'illusion' in the place where traditional expression would have solid masses and well defined dimensions.
Silkscreen edition *Acqua Alta*, La Nuova Foggia, Macerata.
Venice, Galleria Barozzi, solo exhibition *Sculptures in Glass*. Solid, geometric shapes with submerged glass elements on the theme of nature.
Milan, Centro Apollinaire, multimedia-sensorial environmental installation *The Road*, curator Pierre Restany.
Montepulciano, Italy, Galleria Barozzi, curator Achille Bonito Oliva, exhibition *Amore Mio*.
Folgoria, Italy, Galleria Nuovo Spazio, *1st National Exhibition of Contemporary Art*. Exhibition Catalogue.
Venice, Biennale, Venetian Pavilion, invited to present a work with a modular structure of superimposed glass elements (Salviati). Exhibition Catalogue.
- 1971
Invited by the architect Giò Ponti to make an installation for the lobby of Eurodomus in Turin. The project *La Bricola* is a huge light shape composed by five perspex tubes linked by a metal ring, a citation of the well known sight in the Venetian lagoon. This work was issued in a limited edition of multiples by the Centro Domus of Milan. Then, as a successful glass lamp, it marked the beginning of Marangoni's collaboration with noted producers in the lighting industry.
Padua, Galleria La Chiocciola, solo exhibition.
- 1972
Milan, Galleria Il Sestante, solo exhibition.
Venice, 'Premio Burano', curator Toni Toniato. Exhibition Catalogue.
- 1973
Milan, Studio Barozzi, solo exhibition.
Verona, Galleria Ferrari, solo exhibition. Exhibition Catalogue.
Milan, *XV Triennale Italian section*: the empty space of habitat, panel in steel and perspex *An Urban Sky*.
Brussels, *The Art of Glass*.
Johannesburg, Lidchi Art Gallery, *Aspects of Modern Italian Art*. Exhibition Catalogue.
Publication of a book of silkscreen prints with transparent pages entitled *Remarks and Notes on the False Simplicity of Hydrogen*. Texts by Nanni Balestrini, Corrado Costa, Pierre Restany, Roberto Sanesi, published by Giorgio Bortolotti. The book was presented with a performance piece at Centro Domus of Milan.
Padua, Galleria La Chiocciola, installation *100 Thousand Blue Balloons for an Urban Sky*. Presentation of the volume *Remarks and Notes on the False Simplicity of Hydrogen*.

- 1974
Padova, Galleria La Chiocciola, personale.
Parigi, Galleria Iris Clert, "Grandes Femmes Petites Formats".
Genova, Galleria Diapason, personale.
Venezia, Studio Barozzi, personale.
- 1975
Biennale di Venezia, mostra speciale "Proposte per il Molino Stucky". Catalogo della mostra.
Padova, Galleria La Chiocciola, personale.
Realizza *Il corpo ricostruito*, un'opera molto importante sia per il ciclo di ricerca sui materiali plastici, sia perché può essere considerata il preludio al futuro ciclo di *Performances*, e la cartella litografica *Ricomposizione e vendita della memoria*.
Questa serie di lavori consiste in calchi del corpo in poliestere massiccio pigmentato, inseriti in scatole rivestite di specchio o in bauli da presentare in pubblico; è una mostra mobile, per piazze e mercati, come il baule con i cassetti pieni di merce, memoria dei vecchi ambulanti.
Milano, Centro Apollinaire, presenta l'opera *Il corpo ricostruito*.
Roma, Galleria Mana Art, personale.
Il corpo ricostruito, presentazione di Filiberto Menna.
Realizza l'edizione litografica *Ricostruzione e vendita della memoria* per le Edizioni Soldano di Milano, con un racconto inedito di Roberto Sanesi e la prefazione di Toni Toniato.
Milano, Studio Soldano, presentazione delle opere *Il corpo ricostruito* e *Ricostruzione e vendita della memoria*.
- 1976
Venezia, Galleria Il Traghetto 1, personale "Il corpo ricostruito".
- 1977
Parigi, Galleria Lara Vincy, "Le Royame D'Argile", a cura di Pierre Restany.
- 1978
Venezia, Galleria d'Arte Il Traghetto 1, personale.
Venezia, Palazzo Grassi, "Venerezia-Revenice", collabora con Pierre Restany al coordinamento della mostra ad ambienti dedicati ad altrettanti artisti e ne realizza il catalogo.
Milano, Galleria Arte Struktura, personale.
Ferrara, Sala Polivalente del Palazzo dei Diamanti, performance *The Box of Life* e proiezione del film omonimo 16mm, regia di Gianluigi Poli.
Padova, Galleria Image 70, performance.
New York, Artists Space, installazione performance *The Box of Life*.
- 1979
Venezia, Galleria Il Capricorno, personale
- "Dieci opere per un libro" per *The box of life*, libro in serigrafia e Xerox a colori, rilegato a mano in trenta copie, contiene *Lettere dal mondo* di Pierre Restany.
New York, Galleria Theo Portnoy, personale "Thinking in Glass", sculture e gioielli in vetro e performance *The Ritual of Life*. Catalogo delle opere in vetro.
Corning, "New Glass a World Survey". Catalogo della mostra.
Toledo, Usa, Ohio Museum of Art, "New Glass".
Toronto, Galleria Mercer Union, installazione e performance *L'assenza: rito della vita e della morte*, presentazione di un film 16mm.
Ancona, Galleria d'Arte Moderna, performance *The Interrogation*.
Venezia, Palazzo Grassi, "The Art of Performance", una mostra a cura della New York University e CAYC di Buenos Aires.
Torino, Rassegna Video Arte della Sala Polivalente di Ferrara.
- 1980
New York, Federica Marangoni è invitata al MoMA, Museum of Modern Art, con l'installazione performance *The Interrogation* e la proiezione del film 16mm *The Box of Life*, a cura di Cee Brown. Il film è stato acquisito dall'Archivio d'arte mediale del MoMA.
Montréal, Musée d'Art Contemporaine Véhicule de Montréal, personale con installazione, performance e film 16mm.
New York, Franklin Fornace, esposizione del gruppo Audiotransart inc.
Ferrara, Palazzo dei Diamanti, Centro Attività Visive, Personale "Decomposizioni", opere dal 1975 al 1980; in quest'occasione vengono presentate le opere in cera su lastra di metallo, prodotti residui delle performance di Federica Marangoni; la mostra è ideata e curata da Franco Farina. Catalogo della mostra.
Washington D.C., Renwich Gallery-Smithsonian Institute, "New glass".
Milano, Galleria dei Bibliofili, "Le Maschere".
Milano, Palazzo Reale, "La camera incantata", a cura di Vittorio Fagone.
Venezia, Biennale "Il Tempo del Museo".
Venezia, ambiente multimediale *La vita è tempo e memoria del tempo*. Catalogo della mostra.
- 1981
Venezia, Palazzo Grassi, "Vetro Murano oggi". Catalogo della mostra.
Milano, Triennale, "Videoinstallazione" a cura del Centrovideoarte di Ferrara.
Venezia, Fondazione-Opera Bevilacqua La Masa, "Ad libitum", a cura di Toni Toniato. Catalogo della mostra.
New York, The Metropolitan Museum of Art, "New Glass".
San Francisco, The Fine Arts Museum, "New Glass".
- Parigi, Musée des Arts Décoratifs, "New Glass".
New York, esposizione della Art Glass Society.
New York, Inroads-Multimedia Art Center, *Straphangers*, installazione attiva con decomposizione mediante elettrodi di calchi in cera di mani appese in una metropolitana simulata.
Bruxelles, Galerie Alpha, personale antologica.
Gand, Galerie Artemis, personale.
Lione, Espace Elac, "Opere plastiche degli Artisti della Performance", espone le cere, decomposizioni residue dall'installazione *Straphangers*.
- 1982
Padova, Nuovo Museo degli Eremitani, videoperformance *Il volo impossibile*, a cura del Centrovideoarte di Ferrara.
Barcellona, Artader '82.
Parigi, Musée du Beaubourg, Rassegna del Centrovideoarte di Ferrara.
Monaco, Assessorato alla Cultura, Rassegna del Centrovideoarte di Ferrara.
- 1983
Realizza l'edizione serigrafica *Il volo impossibile* da foto dei videotape dell'opera omonima (farfalle in cera, carta, piombo e specchio).
Venezia, Galleria La Fenice, personale "Citazioni frammentarie della natura".
Ferrara, Sala Polivalente Centrovideoarte del Palazzo dei Diamanti, *Maxi TV*, installazione con maxischermo a retroproiezione e sei canali TV, con videogame e videoperformance.
Portofino, Castello Comunale, personale.
"I ripercorsi", opere dal 1980 al 1983, a cura di Viana Conti. Catalogo della mostra.
Genova, Galleria d'Arte Il Vicolo, personale.
Bologna, Galleria d'Arte Moderna, "Magnetica", a cura di Tommaso Trini.
Salerno, Assessorato alla Pubblica Istruzione, "Spaziovideo '82".
Valencia, "Viscointer '83".
La Spezia, Studio '74, "Arte Registrata", "Soft Art", pubblicazione manifesto di gruppo.
Basilea, Glas Galerie Luzern, installazione in vetro e neon *The Light Flight*.
Reggio Emilia, "Soffici Notti", a cura di Roberto Daolio in collaborazione con Centrovideoarte di Ferrara.
- 1984
Milano, Palazzo Dugnani, personale "Giardini sentimentali". Catalogo della mostra.
Lucerna, Kornschütte, "Skulpturen Situation in Glas".
Venezia, Fondazione Querini Stampalia, personale "I ripercorsi". Catalogo della mostra.
Ferrara, Sala Polivalente Galleria Civica d'Arte Moderna, "Il castello elettronico", attività video 1980-1984, a cura di Janus. Catalogo della mostra.

- 1974
Padua, Galleria La Chiocciola, solo exhibition.
Paris, Galleria Iris Clert, *Grandes Femmes Petites Formats*.
Genoa, Galleria Diapason, solo exhibition.
Venice, Studio Barozzi, solo exhibition.
- 1975
Invited to the Venice Biennale in the special exhibition *Proposals* for Mulino Stucky. Exhibition Catalogue.
Padua, Galleria La Chiocciola, solo exhibition.
Production of *The Reconstructed Body* a work of great importance both for the cycle of research in plastics and as a prelude for the future cycle of performances, and a lithographic folder *Re-composition and Sale of Memory*. This series of works consisted of body casts in solid, coloured polyester inserted in mirror lined boxes and trunks for public presentation, a mobile exhibition for town squares and markets, like the travel chests with drawers full of merchandise, a memorial of old travelling merchants.
Milan, Centro Apollinaire, presentation of *The Reconstructed Body*.
Rome, Galleria Mana Art, solo exhibition *The Reconstructed Body* presented by Filiberto Menna.
Publication of the edition of lithographs *Re-composition and Sale of Memory* by Edizioni Soldano Milan, with an unpublished work by Roberto Sanesi and an introduction by Toni Toniato.
Milan, Studio Soldano, presentation of the works *The Reconstructed Body* and *Re-composition and Sale of Memory*.
- 1976
Venice, Galleria Il Traghetto 1, solo exhibition *The Reconstructed Body*.
- 1977
Paris, Galleria Lara Vincy, *La Royame d'Argille*, curator Pierre Restany.
- 1978
Venice, Galleria d'Arte il Traghetto 1, solo exhibition.
Venice, Palazzo Grassi, *Venezia-Revenice*, collaborated with Pierre Restany in coordinating the exhibit and setting dedicated to many artists and in the production of the catalogue.
Milan, Galleria Arte Struktura, solo exhibition.
Ferrara, Sala Polivalente del Palazzo dei Diamanti, performance *The Box of Life* and projection of a 16mm film with the same title, directed by Gianluigi Poli.
Padua, Galleria Image 70, performance.
New York, Artist's Space, installation and performance *The Box of Life*.
- 1979
Venice, Galleria Il Capricorno, *Ten Works for a Book for The Box of Life*, book in silkscreen and colour Xerox, 30 copies bound by hand and containing Letters from the world by Pierre Restany.
New York, Gallery Theo Portnoy, *Thinking in Glass*, sculptures and jewellery in glass and the performance *The Ritual of Life*.
Corning, N.Y., *New Glass a World Survey*. Exhibition Catalogue.
Toledo, USA, Ohio Museum of Art, *New Glass*.
Toronto, Mercer Union Gallery, installation and performance *Absence: Rite of Life and Death*. Presentation of a 16mm film.
Ancona, Galleria d'Arte Moderna, performance *The Interrogation*.
Venice, Palazzo Grassi, *The Art of Performance*, an exhibition curated by New York University and CAYC of Buenos Aires.
Turin, *Review of Video Arts* from the Sala Polivalente of Ferrara, Italy.
- 1980
New York, MoMA Museum of Modern Art, performance installation *The Interrogation* and projection of the 16mm film *The Box of Life*, curator Cee Brown. The film was acquired by the Archive of media arts of MoMA.
Montreal, Canada, Musée d'Art Contemporaine Véhicule de Montreal, solo exhibition with installation, performance and 16mm film.
New York, Franklin Furnace, exhibition of the group Audiotransart Inc.
Ferrara, Italy, Palazzo dei Diamanti, Centro Attività Visive, solo exhibition *Decompositions*, works from 1975 to 1980. On this occasion works in wax on metal sheets, the remains of Marangoni's performances, were presented, curator Franco Farina.
Washington, D.C., Renwick Gallery - Smithsonian Institute, *New Glass*.
Milan, Galleria dei Bibliofili, *Le Maschere*.
Milan, Palazzo Reale, *La camera incantata*, curator Vittorio Fagone.
Venice, Biennale, The Time of Museum Venice, multimedia environment *Life is Time and Memory of Time*. Exhibition Catalogue.
- 1981
Venice, Palazzo Grassi, *Vetro Murano Oggi*. Exhibition Catalogue.
Milan, Triennial, video installation curated by Centrovideoarte of Ferrara.
Venice, Foundation Bevilacqua La Masa, *Ad libitum*, curator Toni Toniato.
New York, The Metropolitan Museum of Art, *New Glass*.
San Francisco, The Fine Arts Museum, *New Glass*.
Paris, Musée des Arts Décoratifs, *New Glass*.
New York, Exhibition of the Glass Art Society.
New York, Inroads Multimedia Art Center, *Straphangers*, action installation with cast wax hands suspended from handgrips in a simulated subway car, decomposed by electrodes.
- 1982
Padua, Nuovo Museo degli Eremitani, video performance, curated by Centrovideoarte of Ferrara, Italy, *The Impossible Flight*.
Barcellona, Artader '82.
Paris, Musée du Beaubourg, *Review of the Centrovideoarte* of Ferrara.
Munich, Council of Culture, *Review of the Centrovideoarte* of Ferrara.
- 1983
Silkscreen edition *The impossible flight* (wax, paper, lead, mirror butterflies from the videotape with the same name).
Venice, Galleria La Fenice, solo exhibition *Fragmentary Citations of Nature*.
Ferrara, Sala Polivalente Centrovideoarte of Palazzo dei Diamanti, *Maxi TV*, installation with large screen back projection and six channel TV, with videogame and video performance.
Portofino, Castello Comunale, solo exhibition *I ripercorsi*, works from 1980 to 1983, curator Viana Conti. Exhibition Catalogue.
Genoa, Galleria d'Arte Il Vicolo, solo exhibition.
Bologna, Galleria d'Arte Moderna, *Magnetica*, curator Tommaso Trini.
Salerno, Italy, Assessorato alla Pubblica Istruzione, *Spaziovideo '82*.
Valencia, Viscointer '83.
La Spezia, Studio '74, *Arte Registrata, Soft Art*, publication of group manifesto.
Basel, Glas Galerie Luzern, installation in glass and neon *The Light Flight*.
Reggio Emilia, *Soffici Notti* curated by Roberto Daolio in collaboration with the Centrovideoarte of Ferrara.
- 1984
Milan, Council of Culture Palazzo Dugnani, *Sentimental Gardens*. Exhibition Catalogue.
Lucern, Kornschutte, *Skulpturen Situation in Glas*.
Venice, Fondazione Querini Stampalia, solo exhibition, *I ripercorsi*.
Ferrara, Sala Polivalente Galleria Civica d'Arte Moderna, *The electronic castle*, works in video 1980/1984, curator Janus.

- 1985
Salerno, Facoltà di Magistero - *Casino Sociale*, Artmedia.
Venezia, Fondazione-Opera Bevilacqua La Masa, "Rassegna australiana".
- 1986
Tokio, Museo Seibu, "Arte e Design Italia". Catalogo della mostra.
Cervia, Comune di Cervia, "Art & Visual. Donne Artiste". Scultura, coordinatrice Marisa Vesco. Catalogo della mostra.
Bruxelles, Galerie Trasparente, "Verre au féminin en Europe".
Annecy, Galerie Nadir, "Verre au féminin en Europe".
- 1987
Torre Belice, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, "La Caverna Elettronica".
Venezia, Venice Design Art Gallery.
Milano, Galleria del Naviglio, "Il Tempo e la Memoria", personale.
Milano, installazione in spazio pubblico, via della Spiga, del labirinto in vetro *La Trappola della Memoria*.
Genova, Galleria Il Vicolo 1 e Galleria il Vicolo 2, due aspetti di un'artista, rispettivamente "Il Tempo e la Memoria" e "Lavori di design".
- 1988
Losanna, Musée des Arts Décoratifs de la Ville de Losanne, personale "Jardins sentimentaux-Le bois d'Alice", acquisizione dell'opera *Il giardino di Monet*. Catalogo della mostra.
Zurigo, Galleria Maya Behn, personale "Natura sotto vetro".
Madrid, Ayuntamiento - Parque del Retiro, personale "Las Moradas del Mito", sponsor Società Italiana Vetro, partner tecnologico Sony Europa. Catalogo della mostra.
Zurigo, Museum Bellerive, personale "Licht und Transparenz".
- 1989
Valencia, Ayuntamiento de Valencia, Palau de la Musica, personale "Las Moradas del Mito y el Lugar de la Transparencia". Catalogo della mostra.
Barcellona, Ayuntamiento de Barcelona - Hivernacle, personale "Fragments de Llum a la Catedral del Mite". Catalogo della mostra.
- 1990
Milano, Centro Domus Arte, personale "Metafora dell'oggetto", a cura di Pierre Restany.
Tokio, Hara Museum of Contemporary Art, personale "Air", videoinstallazione, partner tecnologico Sony, a cura di Pierre Restany. Catalogo della mostra.
Madrid, Palacio de Cristal, Centro de Arte Reina Sofia, "La otra escultura. 30 años de escultura italiana", a cura di Renato Barilli. Catalogo della mostra.
- Barcellona, Centro de Escultura Contemporanea de Barcelona, Palau de la Virreina, "La otra escultura. 30 años de escultura italiana", a cura di Renato Barilli.
Darmstadt, Museo Matildenhöhe, "Die andere Skulptur. Grenzgänge der italienischer Skulptur zwischen 1960 und 1990", a cura di Renato Barilli. Catalogo della mostra.
Tokio, Museo Seibu, Creativitalia.
Düsseldorf, Kunstmuseum, "Neues Glas in Europe/New Glass in Europe", a cura di Helmut Ricke. Catalogo della mostra.
Genova, Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, "Storie Naturali".
- 1991
Berna, Hannah Feldman Galerie, personale "Dal corpo all'oggetto", a cura di Viana Conti. Catalogo della mostra.
Acquisizione privata dell'opera *L'angelo ritrovato*, donata al Musée des Arts Décoratifs de la Ville de Losanne.
Berna, Collezione Hesse, acquisizione dell'opera *La nascita della luce (Bobina blu)*.
Morlaix, Musée de Jacobins, "Le coeur et la raison", a cura di Pierre Restany, videoinstallazione *Aria/Nuvole*. Catalogo della mostra.
Padova, Palazzo della Ragione, Assessorato alla Cultura, "XV Biennale Internazionale del Bronzetto e Piccola Scultura", a cura di Pierre Restany. Catalogo della mostra.
Rouen, "Mostra di Arte Contemporanea in Vetro".
- 1992
Genova, "Arte sui muri", mostra installata sui muri lungo i vicoli della città a cura della Galleria d'Arte Permanente, opera *Il volo*. Catalogo della mostra.
Cagliari, Galleria Comunale d'Arte, Artel, "Media elettronici nell'arte visuale in Italia", opera *Caos*. Catalogo della mostra.
Montréal, Centre International d'Art Contemporaine CIAC, "Consensus et Contestation", a cura di Claude Gosselin, videoinstallazione *Flag*.
Cento, Galleria d'Arte Moderna Aroldo Bonzagni, "Mosaico come Mosaico come Idea", a cura di Viana Conti, performing installation *Dentro la Memoria*. Catalogo della mostra.
Baafsvijve, "De Afbeelding in een Keerpunt", a cura di Viana Conti. Catalogo della mostra.
Ostenda, Galerie de Peperbusse, "De Afbeelding in een Keerpunt", a cura di Viana Conti. Catalogo della mostra.
Siviglia, opera pubblica *La Trappola della Memoria*, grande fontana in lastra di vetro curvato e scatolato a tre cerchi concentrici; le scatole contengono fili di vetro di Murano verde, la forma labirintica poggia su basi di specchio ed è circondata da un anello di mosaico policromo sul quale ricade l'acqua, anch'essa installata a segmenti concentrici di spruzzi. Commissione della città di Siviglia, a cura
- del duca d'Alba per i lavori dell'Expo Internazionale 1992.
Barcellona, opera pubblica *La nascita della luce*, grande bobina, diametro 300 cm, in ferro, neon blu e rottami di vetro blu. Committente Società Fexa, Fuerzas Electricas de Cataluña.
- 1993
Milano, Galleria Eos, "Art & Tabac", a cura di Pierre Restany, videoinstallazione *Tolerance*. Catalogo della mostra.
Venezia, Galleria Il Naviglio, "La Colomba".
Kassel, TWS - Technische Werke der Stadt Stuttgart Ag, "Neon und anderes-Kunst aus Glas und Licht".
Milano, Centro Domus, personale "La metafora dell'oggetto", a cura di Pierre Restany.
- 1994
Milano, Galleria Hubert, "Cult'occhio, opera Occhio non vede..."
Milano, Crav-Arte, Galleria Studio Il Vicolo, opera *Showman TV*.
Ferrara, Galleria Civica d'Arte Moderna, VI Biennale Donna, "Collezione Artemisia".
Riccione, Palazzo del Turismo, "Art & Tabac", videoinstallazione *Tolerance*. Catalogo della mostra.
New York, Galleria Cristine Rose, "Cinderella's Revenge", opera *The Red Glass Nike*.
Roma, Scuderie di palazzo Ruspoli, "Art & Tabac", a cura di Pierre Restany.
Venezia, Galleria San Niccolò, artisti del vetro indipendenti, opere esposte dalla serie *I cuori*.
- 1995
Venezia, Banco San Marco, "Le Ali del Leone". Storie di angeli nel cielo di San Marco, a cura della rivista "D'Ars".
Mirano-Venezia, Galleria Riviere Spazio D'Arte, "Le stanze degli angeli".
Abano Terme, "L'altra storia", a cura di Francesca Brandes e Vittoria Surian.
Londra, Smith's Galleries, "Cinderella's Revenge", opera *The Red Glass Nike*, a cura di Samuele Mazza.
Venezia, Scuola Internazionale di Grafica, "Identità e differenza", libri d'artista, Eidos Editrice, patrocinio Biennale di Venezia.
Torino, Palazzo Stupinigi, Regione Piemonte, "La sindrome di Leonardo. Arte e design in Italia 1940/1975", a cura di Enzo Biffi Gentili. Catalogo della mostra.
Barcellona, Museo Diocesano, "La sindrome di Leonardo. Arte e design in Italia 1940/1975", a cura di Enzo Biffi Gentili.
New York, Holly Solomon Gallery, personale "Fragments", videoinstallazioni, sculture in vetro e neon e progetti grafici delle opere esposte. Catalogo della mostra.
- 1996
Venezia, Auditorium Santa Margherita, "I lin-

- 1985
Salerno, Facoltà di Magistero - Casino Sociale, Artmedia.
Venice, Fondazione Bevilacqua La Masa, *Australian review*.
- 1986
Tokyo, Seibu Museum, *Italy Art and Design*. Exhibition Catalogue.
Cervia, Comune di Cervia, *Art & Visual. Donne Artiste. Sculpture*, coordinated by Marisa Vescovo.
Brussels, Galerie Transparente, *Verre au Féminin en Europe*.
Annecy, Galerie Nadir, *Verre au Féminin en Europe*.
- 1987
Torre Belice, Italy, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, *La Caverna Elettronica*.
Venice, Venice Design Art Gallery.
Milan, Galleria del Naviglio, solo exhibition, *Time and Memory*.
Milan, installation in public space in Via della Spiga *The Trap of Memory*, a labyrinth in glass.
Genoa, Galleria Il Vicolo 1 and Galleria Il Vicolo 2, two aspects of an artist, *Time and memory and Design works*.
- 1988
Lausanne, Musée des Arts Décoratifs de la Ville de Lausanne, solo exhibition *Jardins sentimentaux – Le bois d'Alice*, acquisition of the work Monet's garden.
Zurich, Maya Behn Gallery, solo exhibition, *Nature in glass*.
Madrid, Ajuntament – Parque del Retiro, solo exhibition, *Las Moradas del mito*, sponsored by the Società Italiana Vetro, Technological partner Sony Europa. Exhibition Catalogue.
Zurich, Bellerive Museum, solo exhibition *Licht und Transparenz*.
- 1989
Valencia, Ajuntament de Valencia – Palau de la Musica, *Las Moradas del mito y el Lugar de la Transparencia*, sponsored by Società Italiana Vetro, technological partner Sony Europa. Exhibition Catalogue.
Barcelona, Ajuntament de Barcelona-Hivemacle, *Fragments de Llum a la Catedral del Mite*. Sponsored by Società Italiana Vetro, technological partner Sony Europa.
- 1990
Milan, Centro Domus Arte, solo exhibition *Metafora dell'oggetto*, curator Pierre Restany.
Tokyo, Hara Museum of Contemporary Art, solo exhibition, *Air*, video installation, curator Pierre Restany, technological partner Sony. Exhibition Catalogue.
Madrid, Palacio de Cristal, Centro de Arts Reina Sofia, *La otra escultura. 30 años de es-*
- cultura italiana*, curator Renato Barilli. Exhibition Catalogue.
Barcelona, Centro de Escultura Contemporanea de Barcelona, Pallau de la Virreina, *La otra escultura. 30 años de escultura italiana*, curator Renato Barilli.
Darmstadt, Museo Matidendohe, *Die andere Skulptur. Grenzgänge der italienischer Skulptur zwischen 1960 und 1990*, curator Renato Barilli. Exhibition Catalogue.
Tokyo, Seibu Museum, Creativitalia.
Düsseldorf, Kunstmuseum, *Neues Glas in Europe/New Glass in Europe*, curator Helmut Ricke.
Genoa, Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, *Natural Stories*.
- 1991
Bern, Hannah Feldman Galerie, solo exhibition *From body to object*, curator Viana Conti. Private acquisition of the work *The Recalled Angel*, then given to the Musée des Arts Décoratifs de la Ville de Losanne.
Bern, Hesse Collection, acquisition of the work *Rebirth of light (Blue spool)*.
Morlaix, France, Musée de Jacobins, *Le coeur et la raison*, curator Pierre Restany, video installation *Air/Cloud*. Exhibition Catalogue.
Padua, Palazzo della Ragione, Assessorato alla Cultura, *XV Biennial International of Small Bronzes and Small Sculpture*, curator Pierre Restany.
Rouen, France, Exhibition of *Contemporary Art in Glass*.
- 1992
Genoa, Art on walls, exhibition installed on the walls along the lanes of the city, curated by Galleria d'Arte Permanente, work *The Flight*. Exhibition Catalogue.
Cagliari, Italy, Galleria Comunale d'Arte, Artel. Electronic media in visual art in Italy, work *Chaos*. Exhibition Catalogue.
Montreal, Centre International d'Art Contemporaine CIAC, *Consensus et Contestation*, curator Claude Gosselin, video installation *Flag*.
Cento, Italy, Galleria d'Arte Moderna Aroldo Bonzagni, *Mosaic as Mosaic as Idea*, performing installation *Inside Memory*, curator Viana Conti.
Baafv Vijve, Belgium, *A Turning Point in Representation*, curator Viana Conti.
Ostend, Belgium, Galleria Perbusse, *A Turning Point in Representation*, curator Viana Conti.
Seville, public work *The Trap of Memory*, large fountain in curved plate glass boxes forming three concentric circles and containing threads of green Murano glass. The labyrinth rests on a mirror base and is surrounded by a polychromatic mosaic ring into which falls water from concentric rings of jets. Commissioned by the city of Seville for Expo International 1992, curator the duke of Alba.
- Barcelona, public work *The Birth of Light*, a large coil, Ø cm. 300, in iron, blue neon, and blue glass shards. Commissioned by Fexa, Fuerzas Electricas De Cataluña.
- 1993
Milan, Galleria Eos, *Art & Tabac*, video installation *Tolerance*, curator Pierre Restany. Exhibition Catalogue.
Venice, Galleria Il Naviglio, *La Colomba*.
Kassel, TWS - Technische Werke der Stadt Stuttgart Ag., *Neon und anderes-Kunst aus Glas und Licht*.
Milan, Centro Domus, solo exhibition *The Metaphor of the Object*, curator Pierre Restany.
- 1994
Milan, Galleria Hubert, *Cult'occhio*, work *Occhio non vede...*
Milan, Crav-Arte, Galleria Studio Il Vicolo, work *Showman TV*.
Ferrara, Galleria Civica d'Arte Moderna, VI Biennale Donna, *Collezione Artemisia*.
Riccione, Italy, Palazzo del Turismo, *Art&Tabac*, video installation *Tolerance*. Exhibition Catalogue.
New York, Cristine Rose Gallery, *Cinderella's Revenge*, work *The Red Glass Nike*.
Rome, Scuderie di Palazzo Ruspoli, *Art&Tabac*, curator Pierre Restany.
Venice, Galleria San Nicolò, *Independent Venetian Artists Working in Glass*, works exhibited from *The Hearts series*.
- 1995
Venice, Banco San Marco, *The Wings of the Lion*. Stories of angels in the Sky of San Marco, curated by the magazine *D'Ars*.
Mirano-Venezia, Galleria Riviera Spazio d'Arte, *Rooms of the Angels*.
Abano Terme, Italy, *The other story*, curated by Francesca Brandes and Vittoria Surian.
London, Smith's Galleries, *Cinderella's Revenge*, curator Samuele Mazza, work *The Red Glass Nike*.
Venice, Scuola Internazionale di Grafica, *Identity and Difference*, books of women artists, published by Eidos Editrice, sponsored by the Venice Biennale.
Turin, Palazzina Stupinigi, Regione Piemonte, *Leonardo's syndrome - paintings and sculptures of Italian Artists&Designers in Italy 1940-1975*, curator Enzo Biffi Gentili. Exhibition Catalogue.
Barcelona, Museo Diocesano, *La sindrome di Leonardo - quadri e sculture di Artisti&Designers in Italia 1940-1975*, curator Enzo Biffi Gentili. Exhibition Catalogue.
New York, Holly Solomon Gallery, solo exhibition *Fragments*, video installation, sculpture in glass and neon, and original designs of the works exhibited.

guaggi della guerra", a cura dell'Università di Ca' Foscari di Venezia, dipartimento di Iberistica; Federica Marangoni espone *Passione*, 1978, neon e collage; nel contesto della mostra sono esposte acqueforti di Francisco Goya e litografie di Emilio Vedova.

Venezia, Galleria San Niccolò, "Artisti europei del vetro", opera esposta *L'angelo narciso*.

1997

Venezia, Biennale Internazionale d'Arte, patrocinio dell'Assessorato della Cultura della Città di Venezia e della Fondazione Mazzotta di Milano, *L'arcobaleno elettronico*, grande installazione multimediale collocata all'Arsenale, cumulo di frammenti di vetro policromo, vetro laminato a sette colori, struttura in ferro ruggine, quindici monitor con immagine passante sincronizzata. Videocassette VHS a cura di Carlo Ansaloni.

Venezia, Fondazione-Opera Bevilacqua la Masa, "Dopo Tiepolo", a cura di Toni Toniato e Giorgio Nouveiller, opera esposta *Sotto lo stesso cielo di Tiepolo*. Catalogo della mostra. Duesseldorf, Glastec, scultura multimediale, *The Archive of Memory*, lastra di vetro curvato, retroproiezione.

1998

Venezia, Palazzo Ducale, Biennale Internazionale "Aperto Vetro". Catalogo della mostra.

Venezia, Galleria Barovier.

Virginia Beach-Va, The Virginia Beach Museum for the Art, personale con videoscultura *Energy*.

1999

Milano, Spazio Consolo, "Pubblicità, una vista dall'arte", a cura di Elio Santarella e Maria Teresa La Notte, videoinstallazione con retroproiezione *Un paesaggio urbano: Caos*. Catalogo della mostra.

Roma, "Biennale Internazionale delle Arti Elettroniche: Arte e comunicazione", a cura di Marco Maria Gazzano; videoinstallazione con retroproiezione *Un paesaggio urbano: Caos*.

Coesfeld-Lette, Ernstin Stiftung Alter Hof Herding, personale "Technologie-Fragmente Unter Glass", a cura di Mieke Groot. Acquisizione dell'opera *La scala dell'Eden* da parte della Fondazione.

Öland, Borgholm Slott, "Global Art Glass Triennial", a cura di Barbo&Börge Kamras. Catalogo della mostra.

2000

Milano, Spazio Versace, esposizione di *La Scala dell'Eden*.

Marle, Skulpturen Glaskasten Museum, personale "L'Archivio della Memoria", installazione in vetro con retroproiezione e scultura di neon *Ice/Ghiaccio*; acquisizione dell'opera da parte della Fondazione Ernstin e donazione al Skulpturen Glaskasten Museum.

Venezia-Lido, Mostra internazionale di scultura all'aperto "Open", a cura di Pierre Restany, presenta l'opera *Freiheit*, neon e vetro. Catalogo della mostra.

2001

Venezia, nell'ambito delle manifestazioni patrocinate dal Comune e dalla Regione, in collaborazione con Ikona Gallery per la Biennale delle Arti Visive, realizza la scultura pubblica di luce LED blu *Il sogno di Giacobbe*, collocata di fronte alla chiesa della Madonna della Salute sul Canal Grande. Installazione sponsorizzata da Ranger Group e acquisita successivamente dalla Fondazione Rossini, Briosco, Milano.

Venezia, Sala Badoer, San Giovanni Evangelista, personale "The Caged Paradise/Il Paradiso ingabbiato", installazioni ingabbiate in rete metallica realizzate in vetro di Murano, neon e video.

Roma, Palazzo della Civiltà, Palazzo delle Esposizioni, Stazione Termini, Torre della Pace, "Le strategie dell'arte contro le strategie della violenza", videoproiezioni a cura di Marco Maria Gazzano; opera proiettata *Dripping Rainbow - Bleeding Heart/Art*, animazione a cura di B-movie.

2002

Milano, Galleria Artesanterasmo - Fidia, personale antologica "Luce: materia effimera di un percorso".

Portofino, Museo del Parco, installazione permanente dell'opera *La scala senza fine*. Catalogo del Parco a cura di Daniele Crippa.

Venezia, Peggy Guggenheim Collection, evento speciale per la presentazione del volume antologico *Elettronica: Madre di un sogno umanistico* e della video scultura *Dripping Rainbow - Bleeding Heart/Art*.

Öland, Borgholm Slott, "Global Art Glass Triennial", a cura di Barbo&Börge Kamras. Catalogo della mostra.

Genova, Spazio della Volta, "Nel fuoco e nel gelo della comunicazione".

Padova, "Mutevoli trasparenze", a cura di Gabriella Villani. Catalogo della mostra.

Ferrara, Zuni Arte Contemporanea, "Decima Biennale Donna", a cura di Lola Bonora.

Milano, Fondazione Mazzotta, "il cuore". Catalogo della mostra.

2003

Jesi, Palazzo dei Convegni, "De Te Fabula: l'autoritratto nell'arte italiana contemporanea". Catalogo della mostra.

Siena, Parco di sculture del Chianti, acquisizione dell'opera, progettata per il parco, in ferro, vetro e neon, *Rainbow Crash*. Catalogo della collezione.

Venezia, Fondazione Thetis, presentazione dell'opera pubblica sospesa *Gabbia di luce*, una grande gabbia di ferro contenente luci

blu rotanti; questo progetto specifico è stato commissionato dal governo delle Canarie per la piazza della Presidenza di Santa Cruz di Tenerife, installato e inaugurato il giorno 8 marzo 2004. L'opera sospesa su piloni sopra alla piazza entra a far parte della Collezione *Pubblica Esposición internacional de escultura en la calle*, più di quaranta opere dislocate nella città di Santa Cruz.

Genova, Portali Meeting Café, Angelo Molini arte, "Luci sulla città", a cura di Viana Conti.

Venezia-Lido, "Open", international exhibition, videoinstallazione *Tolerance: monumento all'amicizia*, dedicato a Pierre Restany. Catalogo della mostra.

2004

Roma, Scuderie di palazzo Ruspoli, mostra "Gli Atzechi", a cura dello Stato del Messico, con l'opera *La piramide senza fine*.

Montecatini, "AvantGarde, sculture nel tessuto urbano", progetto del Comune di Montecatini, Assessorato alla Cultura e del Museo del Parco di Portofino. Opera *Freiheit*. Catalogo della mostra.

La Collezione Henry Buhl di New York acquisisce un elemento dell'installazione *Straphangers* del 1981.

Genova, "Medesign-Forme del Mediterraneo", a cura dell'Università di Architettura e Design di Genova e di Viana Conti per il settore "Contaminazioni". Catalogo della mostra.

Venezia, Palazzo Franchetti, Istituto di Scienze Lettere ed Arti, "Vetri nel mondo: oggi", a cura di Rosa Barovier. Catalogo della mostra.

Milano, Parco espositivo di Novegro, *Il sogno di Giacobbe*, scala di luce LED, gentilmente prestata dalla Collezione Rossini, Briosco, Milano.

2005

Urbino, Rocca di Sasso Corvaro, "Assolo Donna", installazione e videoproiezione *Tolerance-In-Tolerance*, a cura di Marco Maria Gazzano. Bellinzona, CAC Ticino Centro d'Arte Contemporanea, *Le vanità dell'uccello in gabbia*.

Öland, Borgholm Slott, "Global Art Glass", Terza Triennale. Presentazione dell'opera *No more*. Catalogo della mostra.

Borgholm, Konsthall Vida Museum, mostra collettiva.

New York, Remy Toledo Gallery, "Guess Who's coming to dinner", collettiva di artiste internazionali, Mary Beth Edelson, Carolee Schneemann, Judy Chicago, Monika Weiss, Sara Modiano, Federica Marangoni, Marcia Grostein, Ana Mendieta.

Madrid, Circulo de Bellas Artes, "Tolerance-In-Tolerance", personale. Catalogo della mostra.

New York, Remy Toledo Gallery, "Tolerance-In-Tolerance", personale. Catalogo della mostra.

Buhl Collection, New York, acquisizione dell'opera *People*, installazione formata da due

- 1996
 Venice, Auditorium Santa Margherita, *The Languages of War*, curated by the University of Ca' Foscari, Venice, department of Iberian studies; Marangoni exhibits *Passione 1978*, neon and collage. Also exhibited in the show watercolors by Francisco Goya and lithographs by Emilio Vedova.
 Venice, Galleria San Nicolò, *European Glass Artists*, work exhibited *Narcissus Angel*.
- 1997
 Venice, Biennale Internazionale d'Arte, under the auspices of the Cultural Council of the City of Venice and the Fondazione Mazzotta Milan, exhibit *The Electronic Rainbow*, multimedia video installation located at the Venice Arsenal, a heap of multicoloured glass shards, laminated glass in seven colours, structure in rusted iron, 15 video monitors with synchronized images, videotapes vhs by Carlo Anseloni.
 Venice, Fondazione Bevilacqua La Masa, *After Tiepolo*, work exhibited *Under the Same Sky as Tiepolo*. Curated by Toni Toniato and Giorgio Nouveiller.
 Duesseldorf, Glastec, *The Archive of Memory*, multimedia sculpture, slumped panes of industrial glass with back projection.
- 1998
 Venice, Palazzo Ducale, Venezia Aperto *Vetro International Biennial of Glass*, installation in glass and neon *The place of electronic time*. Exhibition Catalogue.
 Venice, Galleria Barovier.
 Virginia Beach, The Virginia Beach Museum for the Arts, solo exhibition with videosculture *Energy*.
- 1999
 Milan, Spazio Consolo, *Advertising*, a view from art, curated by Elio Santarella and Maria Teresa La Notte, video installation with back projection *An Urban Landscape: Chaos*.
 Rome, *International Biennial of Electronic Art: Art and communication*, curator Marco Maria Gazzano, video installation with back projection *An Urban Landscape: Chaos*.
 Coesfeld-Lette, Ernstin Stiftung Alter Hof Herding, solo exhibition *Technologie-Fragmente Unter Glass*, curator Mieke Groot. Acquisition of the artwork *La scala dell'Eden* by the Foundation.
 Borgholm Slott, Sweden, *Global Art Glass Triennial*, curated by Barbo and Börge Kamras. Exhibition Catalogue.
- 2000
 Milan, Spazio Versace, exhibition of: *Stairway to Heaven*
 Marle, Skulpturen Glaskasten Museum, solo exhibition *The Archive of Memory*, installation in glass with back projection and neon sculpture *Ice/Ghiaccio*; acquisition of the work by Ernstin Foundation and then donation to Skulpturen Glaskasten Museum.
 Venice-Lido, International exhibition of sculpture in the open air: *Open*, work exhibited *Freiheit* in neon and glass. Curator Pierre Restany. Exhibition Catalogue.
- 2001
 Venice, under the auspices of the Municipality of Venice and the Region of the Veneto, and with Ikona Gallery for the Biennale d'Arte, exhibited the public sculpture *Jacob's Dream*, a ladder in blue LED light in front of the church of Santa Maria della Salute on the Grand Canal. This installation has been sponsored by Ranger Group then acquired by Fondazione Rossini, Briosco, Milano.
 Venice, Sala Badoer, San Giovanni Evangelista, solo exhibition *The Caged Paradise/Il paradiso ingabbiato*, installations encaged in a metal framework, in Murano glass, neon and video.
 Rome, Palazzo della Civiltà, Palazzo delle Esposizioni, Termini Station, *Tower of peace*. The strategy of art against the strategy of violence, curator Marco Maria Gazzano, work projected *Bleeding Heart/Art Dripping Rainbow*, animation by B-movie.
- 2002
 Milan, Galleria Artesanterasmo-Fidia, anthological solo exhibition *Light: Ephemeral Material of a Quest*.
 Portofino, Italy, Museo del Parco, permanent installation of the work *The endless ladder*. Collection Catalogue, curator Daniele Crippa.
 Venice, Peggy Guggenheim Collection, special event presentation of the anthology volume *Electronic: mother of a humanistic dream* and of the video-sculpture *Dripping Rainbow-Bleeding Heart/ART*.
 Borgholms Slott, Öland, Sweden, Global Art Glass Triennial, curators Barbo&Börge Kamras. Exhibition Catalogue.
 Genova, Spazio della Volta, *Between fire and Ice of communication*.
 Padua Town Hall, *Mutevoli trasparenze*, curator Gabriella Villani. Exhibition Catalogue.
 Ferrara, Zuni Arte Contemporanea, Decima Biennale Donna, curator Lola Bonora
 Milan, Fondazione Mazzotta, *The Heart*; Exhibition Catalogue.
- 2003
 Jesi, Convention's Palace *De Te Fabula: self portrait in the contemporary Italian Art*. Catalogue Artemisia Editions.
 Chianti Sculpture Park, Siena, installation and acquisition of a permanent site specific artwork in iron, glass and neon *Rainbow Crash*. Collection Catalogue.
 Venice, Thetis Foundation, presentation of the suspended public work *Jaula de luz/Light Cage*, iron large cage with a rotating blue light: a site specific public work commission of the Canary Government for the Presidential Square of Santa Cruz de Tenerife, Spain, installed and inaugurated on March 8th, 2004. This suspended artwork became part of a public collection of more than 40 pieces of sculptures collected by Santa Cruz de Tenerife under the title *Exposición Internacional de escultura en la calle*.
 Genoa, Portali Meeting Café, Angelo Molini Arte, *Luci sulla città*, curator Viana Conti.
 Lido-Venice, International exhibition of sculpture in the open air: *Open*, videoinstallation *Tolerance: monument to friendship*, dedicated to Pierre Restany. Exhibition Catalogue.
- 2004
 Rome, Scuderie di Palazzo Ruspoli, exhibition *Atzechs*, curated by the State of Mexico, artwork *The endless pyramid*, marble, mirror and neon.
 Montecatini, Italy, *Avantgarde: sculptures in urban space*, project by Montecatini Town Hall, Culture Council and Portofino, Museo del Parco, artwork *Freiheit*. Exhibition Catalogue.
 New York, Henry Buhl Collection, acquisition of one element, a wax hand in a metal mirrored box, from the installation *Straphangers*, 1981.
 Genoa exhibition *MeDesign, forme del Mediterraneo/Mediterranean shapes*, curated by the University of Architecture and Design Genoa, and the art critic Viana Conti for the section *Contaminations*. Exhibition Catalogue.
 Venice, Palazzo Franchetti, Institute of Letters Science and Arts, *Vetri nel mondo: oggi*, curator Rosa Barovier. Exhibition Catalogue.
 Milan, Exhibition's park Novegro, exhibition of the *Jacob's dream*, led-light ladder kindly provided by The Rossini Collection, Briosco, Milano.
- 2005
 Urbino, Italy, Rocca di Sasso Corvaro, *Assolo Donna*, Videoprojection and installation *Tolerance-In-Tolerance*, curator Marco Maria Gazzano.
 Bellinzona, Switzerland, CAC Ticino, Centro d'Arte Contemporanea, *The vanities of the caged bird*.
 Öland, Sweden, *Global Art Glass, Third triennial, 26 artists, 14 countries, one castle, beside the kingdom of glass*, presentation of the artwork *No More*. Exhibition Catalogue.
 Borgholm, Sweden, Konsthall VIDA Museum, group exhibition.
 New York, USA, Remy Toledo Gallery, *Guess Who's Coming to Dinner*, invited women artists Mary Beth Edelson, Carolee Schneemann, Judy Chicago, Monika Weiss, Sara Modiano, Federica Marangoni, Marcia Grostein, Ana Mendieta.

mani in vetro su colonne in ferro e tre pannelli fotografici. Catalogo della collezione.

2006

Venezia, Ikona Photo Gallery, "No more", personale dedicata al giorno della memoria.

Madrid, Istituto italiano di Cultura, *Continuità*, opera multimediale, installazione site specific.

Mostra personale antologica "I luoghi dell'Utopia".

2007

Palm Beach, "Artfair Genuary".

Venezia, Spazio Candiani, "Artisti veneti negli anni '70".

Milano, Castello Sforzesco, evento per i 100 anni della Mondadori, "Decode Elements".

Castell'Arquato, Palazzo della Pretura, "Virginia Woolf: una stanza tutta per te...".

Venezia, "Cornice Art Fair".

Pittsburgh, Carnegie Museum of Art, "Viva Vetro! Glass Alive! Venice and America", sala dedicata all'artista. Catalogo della mostra.

Pesaro, Università degli Studi Roma Tre, dipartimento Comunicazione e Spettacolo, "Arti elettroniche", a cura di Marco Maria Gazzano.

Venezia, LII Biennale, Padiglione Venezia 02, Perl'a Art Gallery.

Biella, Silvy Bassanese Arte Contemporanea, "Terribly Emotional".

2008

Venezia, Perl'a Art Gallery, "MimosArte".

Bellinzona, Museo del Castello Sforzesco di Sasso Corbaro, "Terribly Emotional".

Milano, Fondazione Biblioteca di Via Senato, "Un libro in maschera". Catalogo della mostra.

Genova, Installazione "La stanza della donna libera", dedicato a Virginia Woolf, e la firma del libro "I luoghi dell'Utopia", con la presentazione di Sandra Solimano e Viana Conti, Museo Villa Croce.

New York, "I luoghi dell'Utopia", mostra personale e firma del libro, con la presentazione di Renato Miracco e Glenn Harper, Istituto Italiano di Cultura.

"Successi", Collettiva, Galleria Artrè.

2009

Genova, "Terribly Emotional", Mostra collettiva, curatrice Viana Conti, Galleria Ghiglione.

Vercelli, "No More", scultura in vetro e neon rosso, installata di fronte alla Sinagoga.

Milano, "NO MORE", un Museo a cielo aperto: Mostra d'Arte Contemporanea Oltre Il Limite 1898-2009, per l'anniversario della caduta del muro di Berlino, scultura in vetro e neon rosso installata in Piazza della Scala.

Venezia, "Glass Stress", Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Palazzo Cavalli Franchetti.

Madrid, "Luz y Sombre", Alcorcon, Centro des

Artes.

2010

Innsbruck, "Fama_Fame": Video_Kunst im Einkaufszentrum, Mostra collettiva, curatore Christin Markovic.

Genova, "Roli Days", Simboli & Feticci, Mostra collettiva, Palazzo Reale.

Genova, "Bad Girls", Mostra collettiva, curatrice Viana Conti, UnimediaModern e Vision Quest.

Bergamo, "Il volo in gabbia", Artefiera 2010.

Biella, "People", Mostra personale, Silvy Bassanese Gallery.

2011

Arezzo, Collettiva "Quod Erat Demonstrandum", Maggio- Giugno 2011. Dieci artiste donne per un progetto a Palazzo Lombardi, Curatrice: Paola Butali.

Castiglione del Lago (Perugia). Collettiva d'Arte, "Arte e Visione, Nove Artiste Raccontano", Agosto 2011.

Venezia, 54.ma Esposizione Internazionale d'Arte, La Biennale di Venezia. Padiglione Italiano. "L'Arte non è cosa nostra", curatore Vittorio Sgarbi. Installazione di luce e video Escape, testi di presentazione di Alvise Zorzi. June 2011.

Venezia, Collettiva "Palazzo Zenobio per l'Arte", artwork Light Dialogue. A cura di Roberta Semeraro, September 2011.

Milano, Collettiva "Abita-MI 2011", Fiera di Milano. 7 artisti per 7 progetti.

Biella, Collettiva "Incerte Patrie", Silvy Bassanese Arte Contemporanea, a cura di Viana Conti, Ottobre 2011.

Genova, Collettiva in due sedi, Museo di Villa Croce e La Commenda di Pre "Nel Segno della Donna", 8 artiste invitate. A cura di V. Monteverde, L. Leone.

Parco "La Cerreta", collezione privata, Umbria, Maggio 2011. Installazione site specific, opera d'arte pubblica "Congiungimento", Luce LED rossa, gabbia e vetro di Murano.

Este (Padova), opera d'arte nel parco "La Voliera\ The Aviary", Luglio 2011.

Cavallino Jesolo (Venezia), Art Hotel Private collection, Installation of the sculpture "The Cadged Butterflies", July 2011.

2012

Brufa (Perugia) \ Scultori a Brufa_ Il Volo impossibile_ Installazione pubblica e mostra.

Castiglione del Lago (Perugia)_Mostra "Passaggio dell'Umanità", Palazzo Ducale.

2013

Milano, Hybrid Architecture, INTERNI eventi Go-Up Through Architecture (cracked neon scala).

Arezzo_ ICASTICA 2013_collettiva_ Art Has No Sex (cracked neon), Humanity (cicle of paintings and neon), Bobina Freedom, cura-

tore Fabio Migliorati.

Venezia Arsenale Tesa 105 entrata (per la 55.ma Esposizione Internazionale d'Arte, La Biennale)_ GO Forever_ installazione di luce cracked neon, giugno-novembre 2013.

Carrara, Marble Weeks_ opere pubbliche: "Forever-Up" (cracked neon) e "It's not a good day to be human" (scritta al neon + cracked neon).

2014

Arezzo, "La Macchina del Tempo\La vita è Tempo e Memoria del Tempo". Personale con installazione in Piazza Grande e video-installazione nel Palazzo di Fraternita della Fraternita dei Laici, Dicembre 2013- Febbraio 2014, Milano.

INTERNI eventi, "Feeding New Ideas for the City", La Macchina del tempo, Aprile 2014.

Madrid, Spain, Circulo de Bellas Artes, *Tolerance-In-Tolerance*, solo exhibition. Exhibition Catalogue.
New York, USA, Remy Toledo Gallery *Tolerance-In-Tolerance*, solo exhibition. Exhibition Catalogue.

2006

Venice, Ikona Photo Gallery, *No More*, solo exhibition.

Madrid, Spain, Institute of Italian Culture, Installation of the site specific media artwork *Continuity* and solo exhibition *The sites of Utopia*.

Pesaro, Italy, *Arti elettroniche* Università degli Studi di Roma Tre Dip. Comunicazione e Spettacolo, curator Marco Maria Gazzano; catalogue Kinema Associazione Culturale, August 2006.

2007

Palm Beach, USA, *Artfair*, January 2007

Venice, *Spazio Candiani Artisti veneti negli anni '70 (Venetian Artists of the '70's)*. Exhibition Catalogue.

Milan, Castello Sforzesco, 100 years Anniversary of Mondadori publisher, *Decode Elements*, 10 projects for 10 artists.

Castell'Arquato (PC) *Palazzo della Pretura, Virginia Woolf: una stanza tutta per te...* seven artists invited. Exhibition Catalogue.

Pittsburgh USA, Carnegie Museum of Art *Viva Vetro! Glass Alive! Venice and America*, one room for the Artist. Catalogue of the exhibition.

Venice, *Cornice Art Fair*, June 2007. Exhibition Catalogue.

Pesaro, Italy, *Arti elettroniche*, Università degli Studi di Roma Tre Dip. Comunicazione e Spettacolo, curator Marco Maria Gazzano, August 2007.

Venice, Perl'a Art gallery, *Padiglione Venezia 02*, 52th Biennale di Venezia, 7 October – 18 November 2007.

Biella, Italy, Silvy Bassanese Arte Contemporanea, exhibition *Terribly Emotional*, November 24th – March 1st 2008.

2008

Venice, Perl'a Art Gallery, *MimosArte*.

Bellinzona, Museo del Castello Sforzesco di Sasso Corbaro, *Terribly Emotional*.

Milan, Fondazione Biblioteca di Via Senato, *Un libro in maschera*. Exhibition Catalogue.

Genoa, Installation "The room of the free woman" dedicated to Virginia Woolf, and book signing "The places of Utopia", presentation by Sandra Solimano and Viana Conti, Villa Croce Museum.

New York, "The places of the Utopia", solo exhibition and book signing, presentation by Renato Miracco and Glenn Harper, Italian Institute of Culture.

"Success", Group Exhibition, Galleria Artre'.

2009

Genoa, "Terribly Emotional" , Group exhibition, curator Viana Conti, Galleria Ghiglione.

Vercelli, "No More", Sculpture in glass and red neon, installed in front of the Sinagogue.

Milan, "No More", Milan as an open sky Museum: Contemporary Art Exhibition BEYOND THE LIMIT 1898-2009, for the anniversary of the fall of the Berlin Wall, sculpture in glass and red neon "No More", installed in Piazza della Scala.

Venice, "Glass Stress", Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Cavalli Franchetti Palace.

Madrid, Solo Exhibition, "Luz y sombra", Alcorcón, Centro Municipal des las Artes.

2010

Genoa, Unimedia Modern Contemporary Art: "Bad Girls".

Genova, Italy , installation : "Symbols and Fetishes" for "The ROLLI Days", art in the historical Palaces of Genoa, with ARTRE Gallery, May 2010.

Genoa, "Non si butta via nulla", Villa Imperiale, ARTRE Gallery.

Padua, Cultural center S. Gaetano: "Percorsi dello Sguardo", curator N. Galvan for the Padua Town Hall.

2011

Arezzo (Italy) Group Exhibition "Quod erat demonstrandum", May – June 2011. Nine women artists for a project at Palazzo Lombardi, Curator: Paola Butali.

Castiglione del Lago, (Perugia, Italy) Group Exhibition "Arte e Visione, Nove Artiste Raccontano".

Venezia, 54th International Art Exhibition \ La Biennale. Italian Pavillion. "L'Arte non è cosa nostra", curator Vittorio Sgarbi. Mixed media installation of light and video Escape, presentation text by Alvise Zorzi, June 2011.

Venezia, Group Exhibition "Palazzo Zenobio per l'Arte" , with the artwork Light Dialogue. Curator Roberta Semeraro, September 2011; Milan, Group Exhibition "Abita-MI 2011", Milano Fair. 7 artist for 7 projects.

Biella, Italy, Group Exhibition "Incerte Patrie", Silvy Bassanese Arte Contemporanea, Curator Viana Conti, October 2011.

Genoa, Group Exhibition in two locations, Villa Croce Contemporary Art Museum and La Commenda di Pre, "Nel Segno della Donna", 8 Artists invited. Curators V.Monteverde, L.Leone.

"La Cerreta Park", Private Collection, Umbria, Installation of the site specific, public sculpture "Conjunction", red LED light, 6 m H raw red glass into the caged base.

Este (Padua) , Public Park Installation of the public sculpture, site specific, located in the Park of the medieval castle, "La Voliera \ The Aviary", July 2011.

Cavallino-Jesolo (Venezia), Art Hotel Private

collection, Installation of the sculpture "The Cadged Butterflies", July 2011.

2012

Brufa (Perugia) \ Sculptors in Brufa, site specific public work, "The Impossible flight", and solo exhibition "Driving Thread".

Castiglione del Lago (Perugia), Palazzo Ducale, Solo Exhibition "Passaggio dell'Umanità".

2013

Milano, INTERNI, International Exhibition, Fuori Salone, "Hybrid Architecture", Go-Up Through Architecture, April 2013.

Arezzo, ICASTICA 2013, International Women Group exhibition, Art Has No Sex, Humanity (cycle of paintings and neon), Freedom Coil, curator Fabio Migliorati, June 2013.

Venezia, Main Entrance of the Arsenale Tesa 105, (during the 55th Art Biennale of Venice), GO – Forever, public artwork (cracked neon), June 2013 – November 2013.

Carrara, Marble Weeks, Forever UP, public artwork (cracked neon) and "It's not a good day to be human" (neon).

New York, Anna Zorina Gallery, Hearth of Art, Group Exhibition, Artwork "home: www.homeland.com", September – November 2013.

2014

Arezzo, The Time Machine\ Life is time and Memory of Time, Solo Exhibition, Installation-public work on Main Square and video-installation in the Palazzo di Fraternita, Fraternita dei Laici, December 2013 - February 2014.

Milano, INTERNI, International Exhibition, Fuori Salone, "Feeding New Ideas for the City", The Time Machine, April 2014.